

Speciale Natale/ Il panettone solidale CIM a favore del lavoro

Ad ottobre [CIM](#) ha deciso di assumere una persona accolta nella cooperativa sociale. Nonostante il momento di difficoltà questa scelta è stata presa per dare un'opportunità a questa persona e garantirle un futuro migliore.

Con l'iniziativa del **"Panettone solidale"** si può contribuire a sostenere questa scelta. Basta un contributo di 15 euro per "donare un lavoro" a chi ne ha bisogno.

Per informazioni e prenotazioni: **3312253704**.

CON IL PANETTONE SOLIDALE CIM

Doni un Lavoro ad "Uno di noi"

Ad Ottobre, nonostante le difficoltà del momento, Cim ha scelto di garantire un Domani di speranza per una persona accolta nella nostra Cooperativa Sociale.

Abbiamo scelto di assumere M. perchè crediamo che il Futuro sarà migliore se noi per primi ci mettiamo in gioco.

UNISCITI A NOI!

UN BUON NATALE, SI FA INSIEME

Contributo 15€

INFO E PRENOTAZIONI:

331.2253704

Cim
SOCIETÀ
COOPERATIVA
SOCIALE
ONLUS

WWW.CIMCOOP.IT



“La fabbrica delle competenze e della dignità”, il convegno sulla formazione professionale

Venerdì 19 novembre alle ore 15 si terrà presso l'Auditorium del Villaggio del Fanciullo dei Padri Dehoniani in via Scipione dal Ferro 4 un convegno intitolato *La fabbrica delle competenze e della dignità. Idee e progetti per il Pnrr: il Next Generation Italia.*

L'evento è organizzato dalle ACLI Emilia Romagna APS in collaborazione con la Rete En.A.I.P. Emilia Romagna. Interverranno l'Assessore Regionale allo Sviluppo Economico e Green Economy, Lavoro e formazione **Vincenzo Colla**, il Deputato alla Repubblica Italiana **Serse Soverini** e il Rappresentante della Rete En.A.I.P. Emilia Romagna **Vittorio Betti**. Introduce il Presidente delle ACLI Regione Emilia Romagna APS **Luca Conti**.

Per partecipare sarà necessario il **Green Pass**.

[Per informazioni >>](#)

Torna la Fiera del Lavoro di

Savena Idice

Si terrà da lunedì **15** a giovedì **18 novembre** la quarta edizione **Fiera del Lavoro del Distretto Savena Idice**. Per questa quarta edizione l'appuntamento torna ad essere in presenza nella nuova location delle **Officine San Lab** in via Emilia 253/A.

I primi tre giorni saranno dedicati a **incontri e workshop per l'orientamento al lavoro**, mentre nella giornata conclusiva di giovedì 18 novembre si terranno i **colloqui** con le aziende.

Un'ottima opportunità per chi sta cercando lavoro, che darà accesso a una **formazione gratuita** e metterà in contatto i partecipanti con **13 aziende e agenzie per il lavoro**. I **profili ricercati**, sia generici che specializzati, sono **49**.

Per partecipare è necessario essere in possesso del Green Pass.

Per consultare il [programma](#) nel dettaglio >>

Per ulteriori informazioni contattare l'Ufficio **Giovani**:
0516228066 - 8084 - 8075.

Online “Nausicaa”, il progetto di inclusione abitativa e lavorativa a Bologna

E' online il progetto Nausicaa per favorire l'inclusione socio-lavorativa e supportare l'accesso dei cittadini stranieri nel mercato immobiliare privato della Città

Metropolitana di Bologna.

Il progetto è finanziato dal Fondo Nazionale per le Politiche Migratorie 2019 ed è gestito dal Consorzio l'Arcolaio, in collaborazione con il Comune di Bologna, l'ufficio per il lavoro e i Servizi Abitativi di ASP Città di Bologna.

Il servizio per l'inclusione abitativa prevede percorsi individualizzati di supporto alla ricerca immobiliare, favorisce gli inserimenti abitativi riducendo il fenomeno di discriminazione, esclusione sociale ed economica che talvolta caratterizza il mercato degli affitti.

Il servizio per l'inclusione socio-lavorativa agisce per favorire l'accesso delle persone migranti nel mondo del lavoro attraverso formazione e garanzie per le aziende.

Si tratta di un progetto che faciliterà l'inclusione e l'integrazione delle persone migranti e che da ora sarà ancora più facilmente accessibile. Grazie al sito le aziende e proprietari di immobili potranno aderire al progetto, ed entrare a far parte di un'innovativa esperienza che salvaguardi i propri interessi senza sottovalutare tematiche come solidarietà e integrazione.

Nel sito saranno caricati anche videotutorial gratuiti per permettere non solo ai beneficiari del progetto di apprendere e formarsi su tutti gli aspetti di gestione della casa e della ricerca lavoro.

Tutte le informazioni su <https://progettonausicaa.it>

“Diritti al lavoro”: la guida di Avvocato di strada per il reinserimento lavorativo delle persone in difficoltà

Avvocato di strada pubblica la guida “Diritti al lavoro”, dedicata al reinserimento lavorativo delle persone in difficoltà.

Il progetto nasce da un’esigenza maturata nel tempo e frutto dell’osservazione degli assistiti all’interno degli sportelli legali dell’associazione: “Abbiamo constatato, infatti – si legge nella guida – che il cammino che ha come meta l’uscita dalla povertà è nella maggior parte dei casi aggravato dalla difficoltà del reperimento di un lavoro. Le persone che da tempo vivono in situazioni di disagio economico sono spesso allontanate dal mondo lavorativo e faticano a reinserirsi in tal senso proprio a causa delle condizioni precarie in cui si trovano. Dalla necessità di incentivare il reinserimento lavorativo delle persone in difficoltà e dalla consapevolezza che nei territori esistono servizi e azioni che lavorano in tal senso, seppure con difficoltà visto il periodo storico che stiamo vivendo da diversi anni, abbiamo deciso di dar vita al progetto pilota ‘Diritti al lavoro’”.

La pubblicazione è il principale risultato del progetto “Diritti al lavoro” realizzato con il contributo di Unione delle Chiese Metodiste e Valdesi – Fondi 8×1000. Le realtà pubbliche o private o i singoli cittadini che vogliano alcune copie della guida possono telefonare allo 051227143 o scrivere a bologna@avvocatodistrada.it per prendere accordi e ritirarle presso la sede di via Malcontenti 3, a Bologna.

[La guida è anche online a questo link >>](#)

“XSONE”, cinque giorni dedicati a identità di genere, stereotipi e educazione alla diversità

Per cinque giorni da mercoledì 23 a lunedì 28 giugno le Serre dei Giardini Margherita ospitano la rassegna *XSONE. Identità di genere, stereotipi, educazione alla diversità*, a cura di [Kilowatt](#) e [Gruppo Trans APS](#).

La rassegna nasce per valorizzare il [progetto TRANS-AZIONI](#), un percorso di formazione per l'imprenditorialità, dedicato a persone trans e non binarie, coordinato da **Gruppo Trans APS** e curato da **Kilowatt**.

Si comincia mercoledì 23 giugno alle 21.30 con la proiezione di *Coming Out* di Denis Parrot. Venerdì 25 giugno alle 19.30 si parlerà di progetti volti ad avvicinare le persone trans alla pratica sportiva nell'incontro intitolato *Un altro genere di sport*. A seguire, alle 21, la presentazione del volume *A.M.A.R.E.* di Canicola, che raccoglie racconti brevi a fumetti. Per concludere la serata le autrici si esibiranno in un **live painting**.

Sabato 26 giugno dalle 10 alle 18 si terrà il percorso di formazione **Trans-Azioni** (progetto di formazione e accompagnamento all'avvio di impresa per persone trans e non binarie). Alle 21 ci sarà il concerto live di **Fabrizio Modonese Palumbo**.

Domenica 27 giugno dalle 10 alle 18 continua il percorso di formazione **Trans-Azioni**. Alle 19 ci sarà un incontro dal

titolo *Raccontare gli stereotipi di genere: dalla narrativa al cinema* e a seguire la proiezione del cortometraggio *Mi piace spiderman e allora?* e del documentario *Normal*.

Lunedì **28 giugno dalle 19 alle 20** si discuterà di **lavoro** e delle difficoltà delle persone trans nel trovare un'occupazione a causa di pregiudizi e discriminazioni. Alle **21.30** l'evento finale della rassegna sarà la proiezione di *Una donna fantastica* di Sebastián Lelio. Tutti gli eventi sono ad ingresso libero fino a esaurimento posti.

[Per maggiori informazioni >>](#)

“Includere per crescere”, un webinar per l'integrazione lavorativa dei/delle migranti

Si terrà giovedì **10 giugno dalle 15 alle 17.30** il webinar formativo gratuito organizzato dalla cooperativa **Lai-momo** dal titolo **“Includere per crescere. Integrazione lavorativa dei/delle migranti: opportunità, esperienze e testimonianze”**.

Il webinar rientra nel progetto europeo [MIraGE](#) e si rivolge a **datori/datrici di lavoro**, consulenti e responsabili di risorse umane che vogliono intraprendere **percorsi di inclusione di personale straniero**. Durante l'incontro verranno presentati dati e strumenti, ma anche esperienze e testimonianze per evidenziare i vantaggi del *diversity management* per le aziende.

L'incontro si aprirà con l'introduzione di Lai-momo e Abantu, a cui seguirà la presentazione dell'iniziativa [Global](#)

Inclusion. Vi saranno poi le testimonianze dirette, come quelle di **Sodexo** e **Reale Mutua**, che si sono distinte nel favorire i processi d'integrazione lavorativa di rifugiati e richiedenti asilo, ricevendo il riconoscimento **Welcome. Working for refugee integration** da parte di UNHCR . Tra le altre esperienze che verranno raccontate durante l'incontro ci sono quella di **Miele Lavanderia industriale**, **Cartiera** e **GI Group**.

L'incontro sarà moderato da **Aurelio Luglio**, Senior Partner Atmen e vice Presidente gruppo regionale AIDP Emilia Romagna. In conclusione intervverrà **Linda Serra**, Referente Diversity and Inclusion AIDP Emilia Romagna. L'incontro è patrocinato da **AIDP Inclusion**.

L'iscrizione al webinar è gratuita, attraverso questo [form](#) >>
Per informazioni: s.saleri@laimomo.it – tel. 3490707431

Per la Giornata Mondiale della Fibromialgia si parla di lavoro e di patologie “invisibili”

Mercoledì 12 maggio è la Giornata Mondiale della **Fibromialgia**, una sindrome dolorosa complessa che riguarda almeno 3 milioni di persone in Italia, prevalentemente di genere femminile, considerati “malati invisibili o immaginari” perché è una patologia ancora molto poco conosciuta e non adeguatamente riconosciuta dal sistema sanitario nazionale.

Per l'occasione i principali monumenti dei nostri Comuni si

colorano di viola per illuminare idealmente anche il mondo del lavoro, e verrà presentata al pubblico la ricerca “Fibromialgia e lavoro: quali accomodamenti ragionevoli?”, realizzata da Fondazione ASPHI, CISL, Fondazione ISAL, CFU Italia Comitato Fibromialgici Uniti.

L'evento si svolgerà a partire dalle ore 15 in diretta online su www.cfuitalia.it; pagina FB Fibromialgia News by CFU-Italia; canale Youtube Cfu-Italia. Dopo i risultati della ricerca verrà presentato anche il nuovo progetto “Osservatorio su salute e benessere nei luoghi di lavoro – Post-pandemia, fibromialgia e nuovi contesti lavorativi”.

Per informazioni:

info@asphi.it

“Il Futuro è già qua”: tre incontri formativi per valorizzare le proprie competenze e il curriculum

AICS – Associazione Italiana Cultura Sport di Bologna presenta un ciclo di webinar formativi rivolti ai **giovani** con l'età compresa **tra i 18 e i 30 anni**, per valorizzare le proprie competenze e il proprio curriculum vitae, sia a un colloquio di lavoro sia sui social.

Durante il percorso si cercherà di fare chiarezza su come presentarsi a un possibile datore di lavoro, su come compilare il proprio curriculum che possa rispecchiare e proprie aspirazioni e competenze valorizzandole.

Gli incontri si svolgeranno durante tre lunedì di maggio sempre alle ore 17. Il primo è previsto per il 10 maggio e affronterà la tematica di *public speaking* ovvero parlare in pubblico, come e perché farlo. Il secondo, invece, previsto per il 17, tratterà di come fare una buona presentazione ad un eventuale datore di lavoro e quindi di come presentare la propria persona e le proprie capacità. Infine il 24 maggio si spiegherà come realizzare un curriculum accattivante, chiaro e funzionale. Quest'ultimo incontro è a cura della Sportello del Lavoro del Comune di Bologna.

Il percorso formativo è gratuito.

Per partecipare è necessario iscriversi (i posti sono limitati) inviando una mail a francesca.brunetti@aicsbologna.it oppure alice.favi@aicsbologna.it o telefonando al numero 051503498.

Riapre in presenza lo Sportello di ascolto e orientamento al lavoro per i giovani del Pilastro

Lo Sportello di ascolto e orientamento per giovani maggiorenni al Pilastro, da martedì 20 aprile riparte con il servizio in presenza.

Lo Sportello si rivolge a tutti coloro che sentono l'esigenza di un primo confronto per capire come valorizzare le proprie capacità, anche nell'ottica di essere supportati nella costruzione di un percorso di ricerca attiva del lavoro e delle opportunità di formazione professionale.

Tra i servizi dello sportello rientra la compilazione del **Curriculum Vitae** che valorizzi il profilo del giovane e il **bilancio delle competenze**. Inoltre, si può essere aiutati nella ricerca delle **opportunità di formazione e lavoro** offerte dal territorio, nell'**iscrizione a piattaforme utili**, nella **mappatura** delle possibilità presenti per acquisire nuove competenze.

Il personale parla anche in inglese.

Lo sportello si trova in via Gabriele D'Annunzio 19/A ed è aperto nei seguenti orari: **martedì e giovedì dalle 14.30 alle 18 in presenza**. Venerdì dalle 14.30 alle 17 è invece attivo online, tramite videochiamata.

Per usufruire dei servizi è sufficiente **prenotare un appuntamento telefonando al numero 3471733123 (Mattia) o scrivendo una mail a sportello.ascolto@cidas.coop**.

Progetto “Territori in reinserimento”, la Regione seleziona fino a 9 partner del Terzo settore

Con Determinazione dirigenziale n. 3554 del 1° marzo 2021 è stato approvato l'Avviso pubblico regionale per la selezione di un numero massimo di 9 partner del Terzo settore che collaborino alla progettazione di interventi di accompagnamento e supporto a detenuti ed internati aventi accesso alle misure alternative e a persone in esecuzione penale esterna. Il fine del bando è quello di favorirne il pieno reinserimento socio-lavorativo, come previsto

dall'invito a presentare proposte di intervento cofinanziate dalla Cassa Ammende, in attuazione dell'accordo stipulato con la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome il 26 luglio 2018.

L'iniziativa si inserisce quindi nell'ambito del progetto regionale, co-finanziato da Cassa delle Ammende "Territori per il reinserimento" – CUP E41H19000090003, rivolto a Organizzazioni di volontariato, Associazioni di promozione sociale, Società cooperative sociali e Società cooperative sociali consortili che operano nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso.

Possono fare domanda:

- le organizzazioni di volontariato che, alla data di approvazione del presente Avviso, risultano iscritte da almeno 12 mesi al Registro regionale di cui alla L.R. n. 12/2005 e ss.mm. e che operano nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso;
- le associazioni di promozione sociale che, alla data di approvazione del presente Avviso, risultano iscritte da almeno 12 mesi al Registro regionale di cui alla L.R. n. 34/2002 e ss.mm. e che operano nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso;
- le Società cooperative sociali e le Società cooperative sociali consortili, iscritte da almeno 12 mesi all'Albo regionale di cui alla L.R. n. 12/2014 ed operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso.

Le candidature dovranno pervenire entro le ore 13.00 di giovedì 1° aprile 2021 esclusivamente all'indirizzo pec del Servizio Politiche per l'Integrazione sociale, il Contrasto alla Povertà e Terzo settore: segrspa@postacert.regione.emilia-romagna.it.

Tutte le informazioni e la documentazione necessaria è

scaricabile dal sito della Regione a questo link: <https://sociale.regione.emilia-romagna.it/bandi/2021/avviso-co-progettazione-reinserimento-socio-lavorativo-2021>

Proseguono le attività dello Sportello di ascolto e orientamento al lavoro per i giovani del Pilastro

Lo Sportello di ascolto e orientamento per giovani maggiorenni al Pilastro, prosegue la sua attività anche nel 2021, da gennaio a giugno.

Lo Sportello si rivolge a tutti coloro che sentono l'esigenza di un primo confronto per capire come valorizzare le proprie capacità, anche nell'ottica di essere supportati nella costruzione di un percorso di ricerca attiva del lavoro e delle opportunità di formazione professionale.

Tra i servizi dello sportello rientra la compilazione del **Curriculum Vitae** che valorizzi il profilo del giovane e il **bilancio delle competenze**. Inoltre, si può essere aiutati nella ricerca delle **opportunità di formazione e lavoro** offerte dal territorio, nell'**iscrizione a piattaforme utili**, nella **mappatura** delle possibilità presenti per acquisire nuove competenze.

Il personale parla anche in inglese.

Lo sportello si trova in via Gabriele D'Annunzio 19 ed è aperto nei seguenti orari: **martedì e giovedì dalle 14.30 alle 18, venerdì dalle 14.30 alle 17.**

Per usufruire dei servizi è sufficiente prenotare un appuntamento telefonando al numero 3471733123 (Mattia) o scrivendo una mail a sportello.ascolto@cidas.coop.

Questionario di Ires e Cgil Bologna, rivolto agli under 40, sulle difficoltà nel mercato del lavoro

La Cgil Camera del lavoro metropolitana di Bologna, in collaborazione con il centro studi Ires Emilia Romagna, ha approntato un questionario rivolto ai giovani sotto i 40 anni che vivono nel territorio della città metropolitana, per comprendere meglio quali difficoltà incontrino nel mercato del lavoro, e nel processo di ricerca di un'autonomia economica per realizzare il proprio progetto di vita.

Il questionario si rivolge ad un ampio spettro di tipologie lavorative subordinate e non: occupati a termine, a tempo indeterminato, contratti a progetto, cococo, stagisti, tirocinanti o titolari di borse lavoro, fino a chi si arrabatta fra mille lavoretti ed a coloro che lavorano in nero. Vi è anche una sezione è dedicata ai lavoratori autonomi: professionisti, partite iva, soci di cooperative.

Le domande mirano a comprendere le caratteristiche del loro lavoro, il livello di responsabilità che si devono assumere, il clima nel posto di lavoro, la congruenza con le competenze possedute ed i percorsi di studio, la gestione del lavoro con gli impegni familiari.

Nella sezione dedicata a chi invece si trova in stato di disoccupazione o inattività si mira ad individuare le cause e le caratteristiche dello stato di disoccupazione, con un approfondimento sui percorsi utilizzati nella ricerca di occupazione.

È possibile compilare il questionario al seguente [link >>](#).

Appartamento “Via delle Idee”: “La prima impressione quando si entra? Bello”

“Non puoi portare un ragazzo Down nel bel mezzo del nulla” – dice Eleanor, amorevole ma determinata tutrice di Zak nel film, uscito in Italia nel giugno 2020, “In viaggio verso un sogno – The Peanut Butter Falcon”. Viene spontaneo domandarsi: “E perché no?”. Chissà cosa farebbe questo “ragazzo” se qualcuno come Tyler, intrepido amico che il protagonista incontra nel suo viaggio per diventare un wrestler, credesse in lui? E se non fosse un solo ragazzo ma diverse persone?

Queste domande ci sono venute spontanee quando abbiamo incontrato l’esperienza di [Via delle idee](#), un Bed and Breakfast che diverse persone con disabilità intellettiva gestiscono, con l’aiuto di educatori, e che è aperto dal primo di dicembre.

E *Via delle Idee* funziona: ha già cominciato a vantare alcune prenotazioni accompagnate da recensioni positive. Dona ai suoi ospiti non solo accoglienza ma soprattutto un messaggio fondamentale: l’importanza che ha l’inclusione per la nostra società.

Si tratta di un progetto creato non per ma insieme a persone

affette da sindrome di Down. Alla base vi è l'[Associazione d'iDee](#) che dal 2003 si occupa della realizzazione di progetti volti a migliorare la qualità di vita delle persone con disabilità di tutte le età. Lo scopo è creare le condizioni per far raggiungere alle persone quella che l'associazione definisce *l'autonomia possibile* attraverso la gestione della vita quotidiana e il lavoro. Nel suo lungo percorso l'associazione ha creato la *Casa delle iDee* dove quattordici giovani adulti sperimentano questa idea di vita in collaborazione con le proprie famiglie. Ogni giovane è inserito in un progetto differente, il più possibile in linea, con i propri interessi e passioni per costruire la propria identità e acquisire così autostima, senso di appartenenza e sicurezza. Infatti soltanto apportando un reale contributo alla società in cui si vive una persona può sentirsi riconosciuta e di conseguenza realizzata.

“Certamente i giovani che affianco hanno dei limiti e per questo motivo parliamo di *autonomia possibile* – spiega Giacomo Busi, progettista e responsabile delle attività educative – ma ogni limite rappresenta anche il punto dal quale partire per costruire la propria vita”. E aggiunge: “Tenendo in considerazione i propri limiti le persone hanno la possibilità di sfruttare, invece, i propri punti di forza”. Giacomo segue questi giovani nei loro percorsi dal 2004 e li conosce bene tant'è vero che afferma di essere cresciuto assieme a loro.

Poco più di un anno fa, in questo contesto, è nata l'idea di creare il B&B, l'appartamento *Via delle Idee*, e il progetto è andato avanti nonostante l'emergenza sanitaria anzi proprio come sfida alla stessa.

Purtroppo l'inizio della pandemia ha determinato per gli abitanti di Casa delle iDee anche un brusco arresto nello svolgimento della propria quotidianità. “Molti non hanno potuto continuare a lavorare e ne sono rimasti profondamente delusi”, dice Rosanna De Sanctis, psicologa e presidente dell'Associazione d'iDee. “Mentre il mondo intero si arrestava abbiamo scelto di rispettare la promessa fatta ai nostri

ragazzi. Il progetto del B&B si è sviluppato per dare risposta all'esigenza di un'occupazione lavorativa".

"È un progetto che possiede una caratteristica molto importante per noi – prosegue la De Sanctis – quella di averlo realizzato con i destinatari stessi".

Quest'aspetto emerge nella dichiarazione di una delle prime clienti del B&B, Federica Simionato: "Sono stata piacevolmente colpita dalla dedizione e dalla cura per i dettagli, si percepisce la passione che i gestori impiegano nell'accogliere l'ospite e per farlo sentire a proprio agio. Riescono ad andare oltre ai canoni della semplice comodità. La prima impressione quando si entra? Bello".

Il bello è il tema attorno al quale è stato sviluppato l'intero appartamento che occupa una posizione strategica in via Saragozza. Ogni giovane ha potuto esprimere la propria idea di bellezza regalando un po' della propria passione.

Un contributo personale

Giovanni Brischetta, uno dei giovani attualmente in prima linea nell'accoglienza dell'ospite assieme a Elena Roda e Agnese Sgarzi, grazie alla passione per la lettura, ha potuto contribuire con la sua idea di bellezza: una libreria che permette agli ospiti di scambiarsi delle opere letterarie. Il tutto avviene nel rigoroso rispetto delle norme anti-Covid, come lo stesso Giovanni afferma: "La cosa più importante per me in una casa è l'ordine e la pulizia". Anche la musica rappresenta per il giovane un punto chiave per trascorrere un bel soggiorno, infatti sono state messe a disposizione delle casse bluetooth.

Elena Roda ha scelto personalmente gli asciugamani dai toni neutri tendenti al grigio, colore che secondo lei conferisce eleganza. "Per me – fa sapere – un bel bagno elegante e ben fornito di prodotti per la cura della persona può fare sentire bene accolti".

Hanno pensato proprio a tutto: spazzolino da denti, vari saponi, creme, un "Vanity kit" e perfino delle salviette per

lucidare le scarpe. Tutti i prodotti scelti sono eco-friendly. “Se fossi un cliente avrei piacere di potere stare in compagnia dei miei amici e della mia famiglia e per questo abbiamo pensato di mettere anche un divano-letto”, conclude Elena.

Agnese Sgarzi invece è una grande appassionata di cucina e vorrebbe in un futuro prossimo coinvolgere i clienti del B&B in un corso di cucina. “In questo periodo – dice – consiglieri ai clienti di non mancare di dedicarsi un buon pranzo in uno dei ristoranti di Bologna. Nella nostra città ne abbiamo numerosi”. Gli utensili in cucina per lei sono irrinunciabili e infatti l'appartamento presenta una cucina moderna e ben attrezzata.

Un cartello che i giovani hanno voluto mettere nella stanza da bagno recita in maniera scherzosa: “Si prega di non gettare nel WC: assorbenti, salviette umidificate, foto di ex, pesci rossi, sogni e speranze”. Un monito per i maleducati, certo, ma anche uno spunto di riflessione per ciascuno di noi.

Work(H)er, sperimentazione di un modello per l'inserimento lavorativo di donne che hanno subito violenza

Mercoledì 25 novembre, dalle 9.30 alle 12.30, si svolgerà la Conferenza conclusiva di work(H)er – sperimentazione di un modello per l'inserimento lavorativo di donne che hanno subito violenza.

Obiettivo generale del progetto work(H)er è il miglioramento

della presa in carico di donne vittime di violenza mediante l'utilizzo di un modello di intervento basato sulla collaborazione virtuosa tra enti del terzo settore che gestiscono strutture di accoglienza per donne, enti di formazione e aziende del territorio metropolitano disponibili ad azioni di informazione e inserimento lavorativo per tale target di utenza.

Le donne vittime di violenza, in particolare le donne sole con figli a carico e le donne migranti, sono ad alto rischio di marginalità nel mercato del lavoro poiché sono portatrici di caratteristiche che risultano correlate negativamente con l'opportunità di impiego. La dipendenza economica, legata alla mancanza di occupazione, rappresenta un ulteriore ostacolo nel percorso di emancipazione dalla situazione di violenza.

Le donne, in generale, hanno maggiore difficoltà nel reperire una occupazione, se a questo si aggiunge la presenza di figli a carico in assenza di reti relazioni di sostegno e un basso livello di istruzione e qualificazione, come nel caso delle donne migranti, l'inserimento nel mondo del lavoro in assenza di percorsi e progetti specifici diviene sempre più complicato.

Per partecipare è necessario iscriversi al seguente [link >>](#). Dopo avere compilato il modulo d'iscrizione verrà inviata una mail con tutte le informazioni per collegarsi e seguire l'evento.

Per **maggiori informazioni** telefonare al numero **3667572583** oppure scrivere a **webinar@mondodonna-onlus.it**.

[Programma completo >>](#)